

OGGETTO 3657

2.2.1/195



Giunta Regionale

Gabinetto del Presidente della Giunta

Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta.
Affari generali della Presidenza. Pari opportunità

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Sonia Cioffi

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0012331-26/05/2008-ALRER

REGIONE EMILIA-ROMAGNA GIUNTA

PG.2008. 0131152
del 26/05/2008



ALLA
DIREZIONE GENERALE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

OGGETTO: Iscrizione argomento all'ODG. Dell'Assemblea Legislativa

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROGETTO DI LEGGE

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI LEGGE REGIONALE
'PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLA SOCIETA'
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA'

(Deliberazione n. 732 del 19 maggio 2008)

Si unisce copia della succitata deliberazione n. 732 del 19/05/2008

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Sonia Cioffi)

40127 Bologna - viale Aldo Moro, 52 - Tel. 051.6395340 / 051.6395738 - Fax 051.6395785
e-mail: segiunta@regione.emilia-romagna.it

ANNO		NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.	48	100	80	50	10	2008	1	





PROGR. N. 732/2008

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
Direzione generale

Oggetto n. 3657
Prot. n. 12334
Comm. ass.re refer. I (B. Puccio)
Comm. ass.re consult. _____

Il Responsabile

Colino

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 19 (DICIANNOVE) del mese di MAGGIO dell' anno 2008 (DUEMILAOTTO) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| 1) ERRANI VASCO | - Presidente |
| 2) DELBONO FLAVIO | - Vice Presidente |
| 3) BISSONI GIOVANNI | - Assessore |
| 4) BRUSCHINI MARIOLUIGI | - Assessore |
| 5) CAMPAGNOLI ARMANDO | - Assessore |
| 6) DAPPORTO ANNA MARIA | - Assessore |
| 7) GILLI LUIGI | - Assessore |
| 8) MANZINI PAOLA | - Assessore |
| 9) PASI GUIDO | - Assessore |
| 10) PERI ALFREDO | - Assessore |
| 11) RABBONI TIBERIO | - Assessore |
| 12) RONCHI ALBERTO | - Assessore |
| 13) ZANICHELLI LINO | - Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI LEGGE REGIONALE 'PARTE CIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALLA SOCIETA' FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA'

COD.DOCUMENTO DAP/08/124183

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 64 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, che al comma 1 prevede che la Regione per attività inerenti allo sviluppo economico, sociale e culturale o ai servizi di rilevanza regionale può, con legge, nel rispetto dell'art. 118 della Costituzione, promuovere e istituire enti o aziende dotati di autonomia funzionale ed amministrativa e può partecipare a società, associazioni o fondazioni, e ciò nel rispetto dei principi di proporzionalità e di svolgimento di attività di interesse generale dei cittadini, singoli o associati;

Considerato che la Regione ritiene di rilevante importanza partecipare alla Società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a.", ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 comma 3 dello Statuto Regionale, al fine di avvalersi delle attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e attuazione di iniziative e di interventi di interesse generale finalizzati allo sviluppo economico sul territorio, nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico.

Considerato, inoltre, che per conseguire tali finalità e obiettivi, in coerenza con lo scopo di promuovere tutte le iniziative comuni volte ad attivare le opportunità di un sistema integrato e al fine di consolidare i rapporti con il territorio e in considerazione dello svolgimento da parte della "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." quale società in house plurisoggettiva di servizi in via esclusiva a favore degli stessi Enti soci, appare necessario autorizzare la partecipazione della Regione Emilia-Romagna al capitale sociale di "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a" i cui azionisti sono tutti costituiti da enti pubblici, individuandone le condizioni cui è subordinata la partecipazione nonché il limite della quota autorizzabile per la partecipazione.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa congiunta espresso dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo, Dott.ssa Morena Diazzi, dal Direttore Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio, dott. Luciano Pasquini, e dal Direttore Generale Affari

Istituzionali e Legislativi, Dott.ssa Filomena Terzini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 450/2007.

Su proposta del Vice Presidente della Giunta, Finanze e Europa, Flavio Delbono, e dell'Assessore Attività Produttive, Sviluppo economico e Piano telematico, Armando Campagnoli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di proporre all'Assemblea Legislativa regionale, per l'approvazione, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, il disegno di legge, di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, costituito da n. 3 articoli, unitamente alla relativa relazione illustrativa.

- - -

ALLEGATO 1

Relazione illustrativa al disegno di legge.

Il presente disegno di legge, in coerenza con lo scopo di promuovere e attivare iniziative ed interventi di interesse generale e realizzare infrastrutture di interesse pubblico per il territorio regionale e finalizzati allo sviluppo economico, prevede ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 dello Statuto regionale, l'autorizzazione alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna, alla società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a."

Il progetto di legge s'inserisce anche nel quadro di razionalizzazione del sistema delle società a partecipazione regionale, anche al fine di una maggiore coerenza con la recente normativa statale in materia di società partecipate dalle amministrazioni pubbliche.

Appare utile evidenziare come la società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." abbia rappresentato nel tempo e rappresenti oggi un esempio di sinergie e coordinamento operativo tra enti pubblici e come appaia coerente la partecipazione della Regione, che si connette alla scelta organizzativa dei soci di individuare nella società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." una propria emanazione comune, organica e strumentale che ha dato positivi riscontri operativi. Tale scelta, peraltro, appare congruente con l'evoluzione giurisprudenziale comunitaria e nazionale che ha progressivamente meglio definito i contorni dell'istituto dell'in house providing.

La società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." è attualmente costituita quale struttura organizzativa e strumento operativo comune degli enti pubblici soci ed esercita la sua attività esclusivamente a favore degli stessi Soci ai sensi dell'ordinamento vigente.

Possono acquisire la qualità di soci esclusivamente enti pubblici, attraverso il modello della società "in house" plurisoggettiva, che la utilizzano quale modulo strumentale per la realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale finalizzati allo sviluppo economico sul territorio.

Lo svolgimento delle attività nei confronti dei soci e i relativi rapporti anche economici sono di volta in volta disciplinati da una specifica convenzione operativa,

stipulata tra la società e l'ente/i socio/i, nell'ambito di una convenzione quadro sottoscritta da tutti i soci che definisce i principi generali cui deve ispirarsi l'attività della società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." e regola le modalità condivise attraverso cui i soci possono esercitare il c.d. controllo analogo (ovvero i poteri di indirizzo e di verifica necessari a garantire sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle rispettive strutture interne) proprio in relazione alla già richiamata specificità di "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." quale soggetto in house plurisoggettivo.

La partecipazione della Regione alla compagine societaria della società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." appare dunque utile per le stesse motivazioni che sorreggono oggi la partecipazione anche degli altri enti pubblici partecipanti ed è supportata dalle motivazioni e dagli obiettivi propri di un contesto di cooperazione e di sviluppo integrato come sopra richiamati.

La partecipazione azionaria consentirà di continuare la collaborazione in essere fra la Regione e la società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." data ormai da alcuni decenni e tuttora in corso sia per la ristrutturazione del primo edificio regionale nel Fiera District, sia per la realizzazione della c.d. terza torre, sia per lo svolgimento degli studi in previsione della riconversione della esistente struttura della Manifattura Tabacchi di via Stalingrado.

La Regione Emilia-Romagna non può che valutare positivamente tale pluriennale esperienza che ha consentito all'Amministrazione regionale di realizzare rilevanti iniziative di progettazione e realizzazione degli edifici di proprietà nel Fiera District, senza gravare sulla propria organizzazione, ma avvalendosi di una struttura qualificata, che contiene al suo interno le competenze tecniche pluridisciplinari necessarie per interventi di così rilevante dimensione e complessità, frutto di un'esperienza ormai consolidata di organizzazione comune degli enti locali bolognesi.

La Regione Emilia-Romagna considera pertanto strategico, in termini organizzativi e di razionalizzazione delle risorse, mantenere e rafforzare la possibilità di utilizzo di tale modello organizzativo, attraverso l'acquisto di una quota del capitale azionario della società.

Il disegno di legge si compone di un articolo 1 contenente, in ossequio all'art. 64 dello Statuto regionale, gli obiettivi e le finalità dell'autorizzazione alla partecipazione societaria della Regione Emilia-Romagna alla società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a."; la specifica autorizzazione con l'indicazione del tetto massimo di impegno di spesa per gli oneri finanziari derivanti dalla assunzione di partecipazione societaria; di un articolo 2 che indica le specifiche condizioni cui è subordinata la partecipazione regionale alla medesima società; di un articolo 3 che contiene la relativa norma finanziaria.

PROGETTO DI LEGGE PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ALLA SOCIETA' 'FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.'

ART. 1

Autorizzazione a partecipare alla società "Finanziaria
Bologna Metropolitana s.p.a."

1. La Regione Emilia-Romagna, allo scopo di avvalersi delle attività strumentali e dei servizi connessi allo studio, promozione e attuazione di iniziative e di interventi di interesse generale per il territorio nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, è autorizzata a partecipare alla società "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a.", ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 comma 3 dello Statuto regionale.
2. La partecipazione della Regione alla "Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a." è autorizzata fino ad un importo massimo di euro 300.000,00.
3. Il Presidente della Regione è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari, a norma di legge, al fine di perfezionare la partecipazione di cui al comma 1.
4. I diritti conseguenti alla qualità di socio della Regione Emilia-Romagna, saranno esercitati dal Presidente della Regione o da un suo delegato allo scopo.
5. Il contenuto di eventuali patti parasociali ed ogni modifica allo statuto della società che potranno intervenire successivamente alla partecipazione della Regione, devono previamente essere comunicati alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 64 dello Statuto regionale.

ART. 2

Condizioni di partecipazione e svolgimento delle attività

1. La partecipazione della Regione Emilia-Romagna è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) che possano essere soci esclusivamente enti pubblici o loro associazioni;
- b) che la Regione eserciti sulle attività della società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture;
- c) che il consiglio di amministrazione sia costituito da un numero massimo di componenti non superiore a tre ovvero a cinque qualora la società abbia un capitale superiore a 2.000.000,00 di Euro interamente versati.

2. Le attività della società prestate a favore dei soci e i relativi rapporti anche economici sono disciplinati sulla base di un'apposita convenzione stipulata tra la società e i soci interessati.

ART. 3

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, la Regione Emilia-Romagna fa fronte mediante l'istituzione di apposita unità previsionale di base e relativo capitolo nella parte spesa del bilancio regionale, la cui copertura è garantita dai fondi accantonati nell'ambito del fondo speciale di cui alla U.P.B. 1.7.2.3.29150 e al capitolo 86500 "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese di investimento" del bilancio regionale per l'esercizio 2008.
2. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con propri atti le necessarie variazioni al bilancio di competenza e di cassa a norma di quanto disposto dall'articolo 31, comma 2, lettera d) della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 (Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4).

omissis

L'ASSESSORE SEGRETARIO: ZANICHELLI LINO

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunità

DOTTISSA SONIA CIOFFI



